



Pordenone, 09/04/2015
Al Presidente del Consiglio comunale di Pordenone

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere comunale del Comune di Pordenone,

Premesso che:

- La questione dei nomadi è una questione di rilievo estremamente elevato.
- Che la sosta di eventuali nomadi comporta problematiche di diversa natura che spesso generano forte aumento di apprensione per la popolazione stanziale e un aumento, da parte della cittadinanza, della percezione dei furti durante la sosta di gruppi di nomadi nelle loro vicinanze.
- La questione nomade rappresenta indubbiamente anche un problema dal punto di vista igienico-sanitario, e pertanto merita di essere il più possibile superata.

Tenuto conto che:

- Sono sempre più le iniziative atte a contenere il fenomeno nomade.
- Vi sia la necessità di integrare coloro che attualmente sono definiti nomadi, assicurandosi di attribuire loro pari diritti e pari doveri rispetto ai restanti cittadini, come il diritto alla scuola per i loro figli o il dovere del pagamento di tasse, come l'imu, la tassa sui rifiuti o altro. E' infatti necessario integrare, per impedire una deriva di intolleranza collegata, purtroppo, troppo spesso alla presenza dei nomadi.

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- Si vogliono impegnare, come avvenuto altrove, a predisporre divieti di sosta e tappezzare la città con cartelli di divieti di sosta per i nomadi nel territorio comunale.
- Vi è la volontà di aumentare i controlli verso tali cittadini ove ve ne fosse l'opportunità.
- Vi è l'intenzione di agire affinché non vi siano più differenze tra il cittadino comune e il nomade, sia nei diritti che nei doveri, portando al superamento della loro situazione di precarietà.

Riccardo Piccinato